



Preghiera per la XXXIII Giornata Mondiale del Malato

Dio, Padre della vita,
insegnaci come il soffrire possa diventare
luogo di apprendimento della speranza.

Signore Gesù,
hai scelto di condividere
la sofferenza dell'uomo.
Rinnova il nostro amore
e fai sorgere la stella della speranza.

Spirito consolatore,
rafforza la speranza,
sostieni i sofferenti nella solitudine,
insegnaci a soffrire con l'altro, per gli altri.

Trinità beata,
insegnaci a credere, sperare e amare
come Maria nostra Madre.
Amen.

AVVISI ED EVENTI

- ◇ **Sabato 8 febbraio** verranno celebrate le **Sante Cresime** alle **ore 16.00 e ore 18.00**
- ◇ **Martedì 11 febbraio**, in **MPS** alle **ore 16.00**, in occasione della **33° Giornata mondiale del malato**, si celebrerà la **Santa Messa** per tutti i nostri malati
- ◇ la Comunità di San Sperate annuncia con gioia che **Giovedì 13 febbraio** la nostra parrocchiana **Maria Marrocu** partirà per il Brasile, a Belo Horizonte, nello stato di Minas Gerais, come missionaria laica con la comunità **Alleanza di Misericordia**, per nove mesi di formazione e discernimento. Vivrà a contatto con una realtà povera e tanto bisognosa di incontrare l'Amore Misericordioso del Padre.
Siamo tutti invitati ad accompagnarla nella preghiera, affinché tanti altri giovani possano aprire il cuore alla chiamata del Signore per portare la buona notizia del Vangelo che salva il mondo.



ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 16.00 - 17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00
telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**

Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

«Tendete ad alti ideali: siate santi!» estratto dal messaggio di Papa Benedetto XVI ai cresimandi



Cari ragazzi e ragazze,

i doni dello Spirito sono realtà stupende, che vi permettono di formarvi come cristiani, di vivere il Vangelo e di essere membri attivi della comunità. Ricordo brevemente questi doni, dei quali già ci parla il profeta Isaia e poi Gesù:

– il primo dono è la **sapienza**, che vi fa scoprire quanto è buono e grande il Signore e, come dice la parola, rende la vostra vita piena di sapore, perché siate, come diceva Gesù, «sale della terra»;

– poi il dono dell'**intelletto**, così che possiate comprendere in profondità la Parola di Dio e la verità della fede;

– quindi il dono del **consiglio**, che vi guiderà alla scoperta del progetto di Dio sulla vostra vita, vita di ognuno di voi;

– il dono della **fortezza**, per vincere le tentazioni del male e fare sempre il bene, anche quando costa sacrificio;

– viene poi il dono della **scienza**, non scienza nel senso tecnico, come è insegnata all'Università, ma scienza nel senso più profondo che insegna a trovare nel creato i segni e le impronte di Dio, a capire come Dio parla in ogni tempo e parla a me, e ad animare con il Vangelo il lavoro di ogni giorno; capire che c'è una profondità e capire questa profondità e così dare sapore al lavoro, anche quello difficile;

– un altro dono è quello della **pietà**, che tiene viva nel cuore la fiamma dell'amore per il nostro Padre che è nei cieli, in modo da pregarLo ogni giorno con fiducia e tenerezza di figli amati; di non dimenticare la realtà fondamentale del mondo e della mia vita: che c'è Dio e che Dio mi conosce e aspetta la mia risposta al suo progetto;

– il settimo e ultimo dono è il **timore di Dio** – abbiamo parlato prima della paura -; timore di Dio non indica paura, ma sentire per Lui un profondo rispetto, il rispetto della volontà di Dio che è il vero disegno della mia vita ed è la strada attraverso la quale la vita personale e comunitaria può essere buona; e oggi, con tutte le crisi che vi sono nel mondo, vediamo come sia importante che ognuno rispetti questa volontà di Dio impressa nei nostri cuori e secondo la quale dobbiamo vivere; e così questo timore di Dio è desiderio di fare il bene, di fare la verità, di fare la volontà di Dio.

Cari ragazzi e ragazze, tutta la vita cristiana è un cammino, è come percorrere un sentiero che sale su un monte – quindi non è sempre facile, ma salire su un monte è una cosa bellissima – in compagnia di Gesù; con questi doni preziosi la vostra amicizia con Lui diventerà ancora più vera e più stretta.

Chiesa di San Sperate Martire

<p>Domenica 9 Febbraio <i>V del Tempo Ordinario</i></p>	8.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Giovanna e Desiderio
	17.30	Flavio e Consolata
<p>Lunedì 10 Febbraio <i>S. Scolastica</i></p>	17.30	Vincenzo, Maria, Giovanni
<p>Martedì 11 Febbraio <i>Beata Maria Vergine di Lourdes</i></p>	9.00	<u>In Santa Lucia:</u>
	17.30	Giovanni Piras, M. Rosaria Argiolas, Salvatore Piras
<p>Mercoledì 12 Febbraio <i>Ss. Martiri di Abitene</i></p>	9.00	<u>In San Giovanni:</u>
	17.30	Cecilia Renilde Caria (trigesimo)
<p>Giovedì 13 Febbraio <i>S. Martiniano</i></p>	17.30	
<p>Venerdì 14 Febbraio <i>Ss. Cirillo e Metodio</i></p>	17.30	Efisio Anedda e Angelina Puggione
<p>Sabato 15 Febbraio <i>Ss. Faustino e Giovita</i></p>	16.00	50° anniversario di matrimonio di Grsuino Marongiu e Carmela Piras
	17.30	Carlo
<p>Domenica 16 Febbraio <i>VI del Tempo Ordinario</i></p>	8.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Venanzio, Aldo, Savino e Cesara
	17.30	

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Linuccia Casti e Enrico Collu	<p>L'apostolo Paolo ci trasmette nella seconda lettura la prima e la più antica formula di fede da lui stesso imparata e proclamata al momento del suo battesimo: morte e resurrezione di Cristo diventano chiare alla luce delle Scritture e rendono fedeli e testimoni. Lo stupore che invade il cuore di Simon Pietro e dei suoi compagni è ciò che alimenta continuamente la nostra crescita nella conoscenza e nella sequela del Signore. Non si tratta di obbedire ad una chiamata o di eseguire degli ordini ma di entrare nel mondo di Dio lasciandosi purificare e illuminare dalla sua santità.</p> <p>L'esperienza del profeta Isaia è uno squarcio della grandezza divina che genera la disponibilità "eccomi mandame": essere testimoni della resurrezione è sempre il frutto di un'esperienza della grazia di Dio capace di riempire le reti vuote del nostro cuore a condizione di fidarci della Parola del Signore e di non temere di prendere il largo ancora una volta e nonostante tutte le fatiche e le delusioni.</p> <p>La Parola oggi diventa l'augurio per i nostri cresimati, che aiutati nel cammino di catechesi, hanno espresso pubblicamente la volontà di accogliere lo Spirito e diventare testimoni della fede. E' un compito arduo che come comunità dobbiamo sostenere e accompagnare perché scoraggiamento e poco impegno non si sostituiscano alla gioia e alla felicità ricevuta nel Sacramento. Lo Spirito possa ancora aiutare questo paese e farlo diventare sempre più terreno fertile dove "le giovani piantine" possano crescere e dare frutto. Auguri ragazze e ragazzi da parte della nostra comunità.</p> <p style="text-align: right;">S.M.A</p>
18.00	Giovanni, Eleonora e Sandra	
17.00	Laura e Vincenza Cogoni	
16.00	<i>Messa del Malato</i>	
17.00	In onore della Madonna di Lourdes	
17.00	Antonia Caria (anniv.)	
17.00		
17.00		
18.00	Famiglia Scano - Loi	
10.30	Aventino	
18.00	Maria Vitalia e Beniamino	